

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEGLI ENTI SOTTOSCRITTORI

RISPOSTE A CHIARIMENTI

QUESITO

Rif. Capitolato Allegato E – Par. 3.2.3 “Azienda Zero” – pag. 18

Si chiede di precisare se la documentazione prodotta dai diversi enti sanitari, e inviata in conservazione, dovrà essere accessibile soltanto dall’ente produttore, oppure se Azienda Zero si intende come un unico ente produttore; pertanto, la documentazione prodotta dai singoli enti sanitari può essere accessibile anche da tutti gli altri enti che afferiscono ad Azienda Zero.

RISPOSTA

La documentazione prodotta dai diversi Enti sanitari e inviata in conservazione dovrà essere accessibile solo da parte del singolo Ente produttore.

QUESITO

Rif. Capitolato Allegato E – Par. 5.5.3.2 Piattaforma di self-provisioning e rendicontazione/monitoraggio - da pag. 124 /148

Relativamente alle funzionalità richieste dalla piattaforma di self-provisioning inerenti il Servizio di Help Desk (pag. 130-131), si chiede di confermare che dovranno essere rese disponibili funzionalità di monitoraggio e rendicontazione dei ticket, demandando al sistema di trouble ticketing la gestione degli stessi.

RISPOSTA

Come precisato al punto 5.5.3.2 pag. 130, per il servizio di help desk, la piattaforma di self - provisioning e rendicontazione/monitoraggio dovrà consentire di gestire tutte le funzionalità di gestione e trouble ticket previste al punto 5.5.3.1 e restituire dei cruscotti di monitoraggio e rapporti specifici che dovranno fornire un resoconto sul funzionamento del servizio, almeno in termini quantitativi e di performance erogate.

QUESITO

Rif. Capitolato Allegato E – par. 5.1.3 Caratteristiche, funzionalità e requisiti del servizio 5.1.3.1 Requisiti funzionali – pag. 54/148

Si chiede di chiarire meglio la funzione di cancellazione logica, che viene citata una sola volta a pag. 54 Allegato E di seguito riportato:

“I principali compiti dell’aggiudicatario sono i seguenti: [...] offrire le funzioni di invio in conservazione, ricerca, esibizione, cancellazione logica, scarto sia mediante una Web application sia mediante WS/API”); in particolare, chiarendo se sia distinta dal processo di scarto che viene nel punto citato richiamato e poi illustrato nel seguito del documento.

RISPOSTA

Non è obbligatoria la funzione di cancellazione logica, che resta comunque distinta dallo scarto.

QUESITO

Rif. Capitolato Allegato F - Articolo 3 Obblighi dell’appaltatore - pag. 4/13

Nel rispetto del seguente obbligo citato a pag. 4 dell’Allegato F “il fornitore si impegna a fornire alla Stazione appaltante un dettagliato piano tariffario dei servizi indicati nella propria offerta.”

Si chiede se debbano essere rispettate le logiche di costruzione degli importi di offerta, così come riportato nel Capitolato Tecnico Allegato E al par. 4.6 Valore stimato dell’appalto, oppure si possa fornire un piano tariffario con una struttura differente.

RISPOSTA

Si conferma che il piano tariffario dei servizi indicati nell'offerta, richiesto all'art. 3 "Obblighi dell'appaltatore" dell'Allegato F al Decreto 134 del 14/10/2021, dovrà rispettare le medesime logiche di costruzione degli importi della base d'asta riportate al punto 4.6 "Valore stimato dell'appalto" dell'Allegato E al Decreto 134 del 14/10/2021.

QUESITO

Rif. Capitolato Allegato E

L'attivazione di un Contratto Attuativo obbliga l'Ente sottoscrittore ad aderire a tutti i servizi, garantendo quindi il fabbisogno minimo, oppure ciascun Ente potrà autonomamente decidere a quale tipologia di Servizi aderire?

RISPOSTA

Come riportato al punto 3.2, pag. 16 dell'Allegato E al Decreto 134 del 14/10/2021, gli Enti sottoscrittori hanno aderito alla gara sottoscrivendo l'Accordo di Adesione e presentando il loro piano dei fabbisogni. Questo li vincola ad attivare un contratto attuativo per i servizi richiesti, acquisendone il quantitativo minimo indicato. Gli Enti hanno inoltre la facoltà di scegliere di acquisire ulteriori servizi, entro i limiti massimi di impegno assunto con la sottoscrizione dell'accordo.

QUESITO

Rif. Capitolato Speciale d'appalto al par. 5.3.3.2 (Servizio PEC) Requisiti minimi.

In merito a quanto riportato sul Capitolato Speciale d'appalto al par. 5.3.3.2 (Servizio PEC) Requisiti minimi, si richiede alla Stazione Appaltante di fornire quanto di seguito indicato

1. il numero medio giornaliero di messaggi inviati /ricevuti
2. il numero di picco giornaliero di messaggi inviati /ricevuti
3. la dimensione media dei messaggi inviati /ricevuti
4. le caratteristiche tecniche attualmente in essere per le caselle di tipologia standard ed avanzata
5. Inoltre si chiede di confermare che le API REST siano considerate adeguate per agevolare l'integrazione della PEC nei contesti applicativi e gestionali dell'Ente

RISPOSTA

Si riportano di seguito i dati richiesti per i domini @pec.regione.veneto.it e @pecveneto.it, in riferimento al periodo dal 01/01/2021 al 23/11/2021:

- pec.regione.veneto.it
 1. il numero medio giornaliero di messaggi inviati è 621 e ricevuti 969
 2. il picco giornaliero, rappresentato come la giornata in cui sono stati inviati/ricevuti più messaggi, è di 3534 per i messaggi ricevuti e 6052 per i messaggi in uscita
 3. l'Amministrazione non possiede dati in merito alla dimensione media dei messaggi inviati/ricevuti
- @pecveneto.it
 1. il numero medio giornaliero di messaggi inviati è 7.183 e ricevuti 10.586
 2. il picco giornaliero, rappresentato come la giornata in cui sono stati inviati/ricevuti più messaggi, è di 24562 per i messaggi ricevuti e 14639 per i messaggi in uscita
 3. l'Amministrazione non possiede dati in merito alla dimensione media dei messaggi inviati/ricevuti

4. le caratteristiche tecniche attualmente in essere per le caselle di tipologia standard ed avanzata sono:

- numero di messaggi inviati/ricevuti giornalmente illimitato;
- numero massimo di destinatari per ogni messaggio inviato è di 1000;
- dimensione massima di 100 MB per ogni singolo messaggio compreso allegato;
- possibilità di scegliere come trattare i messaggi non PEC: rigettarli; inoltrarli ad un indirizzo alternativo non PEC; accettarli;
- possibilità di effettuare un backup automatico dei messaggi inviati/ricevuti e delle ricevute su un archivio associato alla casella;
- possibilità di accedere alla casella PEC da vari client, quali ad es. Thunderbird, Outlook;

- accesso in modalità sicura (SSL-https) mediante webmail, accessibile attraverso i più comuni browser e dotata di logo di Regione del Veneto;
- interfaccia web con logo di Regione del Veneto per la gestione della casella PEC, attraverso la quale il titolare può cambiare la password, modificare i parametri di configurazione (quali le modalità di archiviazione, la gestione dei messaggi non PEC, la notifica SMS), creare filtri per i messaggi in ingresso;
- utilizzo di protocolli sicuri (POP3s, IMAPs, SMTPs) per la ricezione e spedizione dei messaggi PEC;
- invio di notifica al titolare con le informazioni salienti riguardo alla propria casella (messaggi ricevuti, messaggi non letti, ricevute non lette, ecc.);
- inoltrato automatico dei messaggi in ingresso verso caselle PEC o non PEC;
- servizio antivirus per i messaggi in ingresso ed uscita;
- servizio di antispam in conformità alla normativa;
- possibilità di impostare filtri sui messaggi in ingresso, ovvero possibilità di impostare condizioni multiple su mittente, oggetto e contenuto, che ove soddisfatte, generino azioni sui messaggi ricevuti (es. inoltrato ad un'altra casella, copia di una specifica cartella, cancellazione, ecc.);
- librerie e servizi web da utilizzare per l'integrazione applicativa con servizi esterni. Attraverso i web service disponibili è possibile comporre messaggi, inviarli, leggere la posta in ingresso, ecc.;
- possibilità di scaricare i messaggi presenti nell'archivio di backup;
- possibilità di inviare i messaggi PEC nel sistema di conservazione a norma;
- possibilità d'incrementare lo spazio allocato sulla casella o sull'archivio;
- app mobile per la consultazione e l'uso della casella PEC per i principali smartphone/tablet (IOS, Android, Microsoft). Attraverso l'app è possibile effettuare tutte le principali operazioni effettuabili da client di posta o da webmail;
- avviso via e-mail al raggiungimento di specifiche soglie di occupazione della propria casella;
- possibilità di scaricare in autonomia i log delle transazioni per uno specifico messaggio. Attraverso un apposito form, è possibile specificare alcuni parametri (es. oggetto, mittente, ecc.) e, una volta selezionato il messaggio d'interesse, ottenere un documento (firmato digitalmente dal gestore del servizio) che raccoglie il log legale relativo;
- impostazione di ogni casella in modalità multiutenza, ovvero diverse persone possono accedervi con le proprie credenziali. Per ciascuna utenza, il titolare della casella può decidere i diritti di accesso da parte di terzi (sola lettura, lettura invio, ecc.);
- la casella standard ha una dimensione di 8 GB con 24 GB di backup;
- la casella avanzata ha una dimensione di 14 GB con 24 GB di backup.

5. Si conferma l'adeguatezza delle API REST per agevolare l'integrazione della PEC nei contesti applicativi e gestionali dell'Ente.

QUESITO

In merito a quanto riportato sul Capitolato Speciale d'Appalto ai paragrafi indicati

1. par. 5.1.3.1 Requisiti funzionali - Si richiede alla Stazione Appaltante di confermare che l'onere di generazione del pacchetto di versamento sia carico degli Enti (Soggetti Produttori).

2. par. 5.1.4 Sicurezza - Ai fini del corretto dimensionamento del servizio, si richiede alla Stazione Appaltante di indicare il numero e la tipologia di utenti per Ente che accederanno al servizio utilizzando detti sistemi pubblici di identità digitale riconosciuti a livello europeo e nazionale (ad es. SPID, CIE, CNS, ecc.)

3. par. 5.1.6.2 Erogazione del Servizio - Per una corretta valutazione dei servizi da erogare, si richiede alla Stazione Appaltante di indicare in quali anni sia stata prodotta e conservata la documentazione pregressa da prendere in carico.

4. Par. 5.1.6.3 Gestione del Servizio - Ai fini del corretto dimensionamento del servizio, si richiede alla Stazione Appaltante di indicare la quantità di richieste di Consegne off-line dei pacchetti di distribuzione che possano pervenire mediamente in un anno. Si richiede di confermare inoltre che detta modalità verrà utilizzata solo nell'eventualità che le modalità consuete di Consegne on line non siano accessibili.

RISPOSTA

1. *Si conferma che l'onere della generazione del pacchetto di versamento è in carico agli Enti produttori dei documenti.*
2. *Accederanno al servizio circa 100 potenziali utenti.*
3. *La documentazione pregressa da prendere in carico è stata prodotta all'incirca a partire dal 2008.*
4. *In riferimento all'esperienza pregressa, l'Amministrazione non è in grado di quantificare le richieste di consegne online/off-line dei pacchetti di distribuzione. Si conferma che la modalità di consegna off-line dei pacchetti di distribuzione verrà utilizzata solo nell'eventualità che le modalità consuete di consegne on line non siano accessibili.*

QUESITO

Con riferimento al quesito che questo concorrente è stato chiamato a meglio precisare si formula la domanda come segue:

Poiché nella sezione economica del portale, nella parte della schermata più in basso, che si popola in automatico coi dati di offerta inseriti dal concorrente nella parte sovrastante, si trova la riga "di cui costi del personale" che non è un campo tuttavia popolabile in alcun modo tramite la già citata parte superiore dello schermo (e che è pertanto destinata a rimanere a video sempre bianca e vuota senza nemmeno poi risultare nel file pdf finale generato da portale), si chiede di confermare che i costi della manodopera non siano da inserirsi.

RISPOSTA

Si conferma che i costi della manodopera non sono da inserire.